

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00023745
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scodella
OGTV - Identificazione	frammento
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Garessio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Comunale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza Giorgio Carrara, 137
LDCM - Denominazione raccolta	Museo civico Geo-Speleologico

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	CN
PRVC - Comune	Ormea

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	castello
PRCS - Specifiche	discarica scivolante verso Rio Armella

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega Italia settentrionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	ceramica/ invetriatura/ modellatura al tornio
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISV - Varie	altezza 2.1/ spessore 0.45
MISV - Varie	altezza 1.8/ spessore minore 0.4/ spessore maggiore 0.6
MISV - Varie	altezza 2.25/ spessore 0.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Vetrina cavillata e in parte saltata.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Frammento di orlo estroflesso di forma aperta di impasto fine, di colore rosa. resistente, micaceo con inclusioni di pula, la superficie esterna è nuda, l'interna è invetriata piombifera giallo trasparente, in parte saltata. Il secondo frammento di orlo semplice di forma aperta ha impasto rosso chiaro, resistente, abbastanza fine con inclusioni di chamotte rossa, mica e dimagrante bianco, la superficie esterna è nuda, invetriata piombifera trasparente di colore giallo la superficie interna, la quale si presenta anche cavillata ed iridescente, l'esecuzione è al tornio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	su un frammento, su etichetta circolare
ISRI - Trascrizione	3

Il materiale (inv. 3/ 375) in questione proviene dall'area del Castello di Ormea e precisamente da una discarica posta fra il sentiero che costeggia il Rio Armella ed il Rio stesso. E' stato raccolto da un gruppo di speleologi della sottosezione dal CAI di Genova Bolzanetto durante l'estate 1969. Il terriccio formante la discarica proviene dai

NSC - Notizie storico-critiche

lavori in cordo presso una cassa di allora recente costruzione; il tentativo da parte del gruppo di accertare un'eventuale stratigrafia del deposito ha dato esito negativo (G. NOVELLI, Note sul rinvenimento di tracce di vita preistorica nella città di Ormea, CN, BSSSAA, 1970, n. 62, pp. 47-48, tavv. V-VI). Il tipo della ceramica invetriata ingobbiata monocroma, per la sua semplicità e funzionalità fu prodotto lungo un arco di tempo piuttosto esteso (dal XIII al XVIII secolo). L'esiguità e la frammentarietà del materiale raccolto e la mancanza di confronti precisi in altre zone per questa classe di materiale impediscono un'attribuzione cronologica precisa (si veda T. MANNONI, La ceramica medievale a Genova e nella Liguria, Studi genuensi, VII, 1968-1969). La datazione già proposta dei pezzi proposta nella schedatura, nella quale li si collocava dubitativamente al medioevo, è stata posticipata intorno al XVIII ed identificata come una ceramica "slipware".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Garessio

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 34562

FTAT - Note

veduta d'insieme

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Mannoni T.

BIBD - Anno di edizione

1968/1969

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Novelli G.

BIBD - Anno di edizione

1970

BIBN - V., pp., nn.

pp. 47-48

BIBI - V., tavv., figg.

tavv. V-VI

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1980

CMPN - Nome

Murer L.

FUR - Funzionario responsabile

Galante Garrone G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bovenzi G. L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Bovenzi G. L.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)